

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 1/24
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione PLT 31: EXTRA M,
110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142,
150, 151, 165, 165 HD,
RQE3-20DJ-4006-W1CJ

UFI :

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Inchiostro tampografico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COMEC ITALIA SRL
Indirizzo Piazzale del lavoro 149
Località e Stato 21044 Cavaria (VA)
ITALIA
Tel. +39 0331 219516
Fax +39 0331 216161

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@comec-italia.it
Edgardo Baggini

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
(Niguarda Ca Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
(Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
(Papa Giovanni XXIII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858
(AOUI - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
(Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
(Agostino Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
(Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726
(Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333
(Antonio Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459
(Azienda ospedaliera universitaria - Foggia)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 2/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: O.E. ARANCIO DOLCE, 2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

- P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P370+P378

In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica o CO2 o sabbia asciutta per estinguere.
- P261

Evitare di respirare la polvere i gas o i vapori.
- Contiene:

CICLOESANONE
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
BUTAN-1-OLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
INDEX 607-195-00-7	21 ≤ x < 22,5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-603-9		
CAS 108-65-6		
Reg. REACH 01-2119475791-29-xxxx		
CICLOESANONE		
INDEX 606-010-00-7	21 ≤ x < 22,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 203-631-1		LD50 Orale: 1890 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 108-94-1		
Reg. REACH 01-2119453616-35-xxxx		
ACETATO DI BUTILGLICOL		
INDEX 607-038-00-2	12 ≤ x < 13,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332
CE 203-933-3		STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 112-07-2		
Reg. REACH 01-2119475112-		

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 4/24
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)	

47xxxx BUTAN-1-OLO		
INDEX 603-004-00-6	$2 \leq x < 2,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336 STA Orale: 500 mg/kg
CE 200-751-6		
CAS 71-36-3		
Reg. REACH 01-2119484630-38		
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
INDEX -	$0,9 \leq x < 1$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 918-668-5		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119455851-35		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
INDEX -	$0,14 \leq x < 0,16$	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 219-470-5		
CAS 2440-22-4		
Reg. REACH 01-2119583811-34-0000		
O.E. ARANCIO DOLCE		
INDEX	$0,09 \leq x < 0,11$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE -		
CAS 8008-57-9		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 5/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 6/24
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)	

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos

COMEC ITALIA SRL

Revisione n. 2

Data revisione 06/03/2025

Stampata il 06/03/2025

Pagina n. 7/24

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,

POL

Polska

Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy

ROU

România

Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

SWE

Sverige

Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)

TUR

Türkiye

Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733; 20.10.2023 / 32345.

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH

ACGIH 2023

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	275	50	550	100	PELLE
TLV	CZE	270	49,14	550	100,1	PELLE
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
TLV	DNK	275	50	550	100	PELLE E
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
TGG	NLD	550				
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	260		520		PELLE
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
NGV/KGV	SWE	275	50	550	100	PELLE
ESD	TUR	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,67 mg/kg				
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3		VND	275 mg/m3

COMEC ITALIA SRL						Revisione n. 2											
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,						Data revisione 06/03/2025											
						Stampata il 06/03/2025											
						Pagina n. 8/24											
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)											
Dermica									VND	54,8 mg/kg	VND	153,5 mg/kg					
CICLOESANONE																	
Valore limite di soglia																	
Tipo		Stato		TWA/8h				STEL/15min				Note / Osservazioni					
				mg/m3		ppm		mg/m3		ppm							
TLV		BGR		40,8		10		81,6		20		PELLE					
TLV		CZE		40		9,8		80		196		PELLE					
AGW		DEU		80		20		80		20		PELLE					
TLV		DNK		41		10		81,6		20		PELLE E					
VLA		ESP		41		10		82		20		PELLE					
VLEP		FRA		40,8		10		81,6		20							
AK		HUN		40,8		10		81,6		20		PELLE					
VLEP		ITA		40,8		10		81,6		20		PELLE					
TGG		NLD						50				PELLE					
VLE		PRT		40,8		10		81,6		20		PELLE					
NDS/NDSch		POL		40				80				PELLE					
TLV		ROU		40,8		10		81,6		20		PELLE					
NGV/KGV		SWE		41		10		81		20		PELLE					
ESD		TUR		40,8		10		81,6		20		PELLE					
WEL		GBR		41		10		82		20		PELLE					
OEL		EU		40,8		10		81,6		20		PELLE					
TLV-ACGIH				80		20		201		50		PELLE					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC																	
Valore di riferimento in acqua dolce								0,1		mg/l							
Valore di riferimento in acqua marina								0,01		mg/l							
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce								0,512		mg/kg							
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina								0,0512		mg/kg							
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente								0,329		mg/l							
Valore di riferimento per i microorganismi STP								10		mg/l							
Valore di riferimento per il compartimento terrestre								0,0435		mg/kg							
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL																	
				Effetti sui consumatori						Effetti sui lavoratori							
Via di Esposizione		Locali acuti		Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici		Locali acuti		Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici	
Orale								1,5 mg/kg bw/d									
Inalazione						VND		10 mg/m3				VND				40 mg/m3	
Dermica						VND		1 mg/kg bw/d				VND				4 mg/kg bw/d	
Polimero a base di composti vinilici																	
Valore limite di soglia																	
Tipo		Stato		TWA/8h				STEL/15min				Note / Osservazioni					
				mg/m3		ppm		mg/m3		ppm							
VLEP		ITA		2		1											

COMEC ITALIA SRL

Revisione n. 2

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,

Data revisione 06/03/2025

Stampata il 06/03/2025

Pagina n. 10/24

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	BGR	100		150				
TLV	CZE	300	97,5	600	195			
AGW	DEU	310	100	310	100			
MAK	DEU	310	100	310	100			
TLV	DNK			150 (C)	50 (C)	PELLE		
VLA	ESP	61	20	154	50			
VLEP	FRA			150	50			
TGG	NLD			45				
NDS/NDSch	POL	50		150		PELLE		
TLV	ROU	100	33	200	66			
NGV/KGV	SWE	45	15	90	30	PELLE		
ESD	TUR	300	100					
WEL	GBR			154	50	PELLE		
TLV-ACGIH		61	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,082	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0082	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,178	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0178	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				2,25	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2476	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,015	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3125 mg/kg				
Inalazione			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND
IDROCARBURI AROMATICI, C9								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	100	20			1,2,3 trimetilbenzene		
OEL	EU	100	20			1,2,3 trimetilbenzene		
TLV-ACGIH			25			1,2,3 trimetilbenzene		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg				11 mg/kg bw/d
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3

COMEC ITALIA SRL						Revisione n. 2		
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,						Data revisione 06/03/2025		
						Stampata il 06/03/2025		
						Pagina n. 11/24		
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)		
Dermica								
VND			11 mg/kg			VND		
						25 mg/kg		
Olio di soia, epossidato								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		5 mg/kg/d		0,8 mg/kg/d				
Inalazione		17,5 mg/m3		2,8 mg/m3		70 mg/m3		11,9 mg/m3
Dermica		5 mg/kg/d		0,8 mg/kg/d	10 mg/kg/d	10 mg/kg/d		1,7 mg/kg/d
miscela di isomeri di: 3-(3,5-diterz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alcile								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,018	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0018	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,2	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,018	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				41,33	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				10	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,93 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,62 mg/m3				6,6 mg/m3
Dermica				0,83 mg/kg bw/d				1,67 mg/kg bw/d
POLISILOSSANI								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	ROU	200		300		PELLE		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,00026	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,000026	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,136	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0136	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				11	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui				Effetti sui				

consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,2 mg/kg				
Inalazione							VND	1 mg/m3
Dermica			VND	1,2 mg/kg			VND	2,5 mg/kg

2,6-(di-t-butil)-p- cresolo						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	2				INALAB
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,000199	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,00002	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,0996	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,00996	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00199	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				16,7	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,04769	mg/l	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			VND	1,74 mg/m3			VND	3,5 mg/m3
Dermica			VND	5 mg/kg/d			VND	0,5 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 13/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Inflammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 14/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)
Caratteristiche delle particelle non applicabile		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.		
CICLOESANONE		
Attacca diversi tipi di materie plastiche.		
Può condensare per effetto del calore dando composti resinosi.		
BUTAN-1-OLO		
Attacca diversi tipi di materie plastiche.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.		
CICLOESANONE		

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 15/24
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,calore,acidi minerali.Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma miscele esplosive con: aria.

BUTAN-1-OLO

Reagisce violentemente sviluppando calore a contatto con: alluminio,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti,acido cloridrico.Forma miscele esplosive con: aria.

IDROCARBURI AROMATICI, C9

Può reagire con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

CICLOESANONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

BUTAN-1-OLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 16/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio / Rabbit	
LD50 (Orale):	8500 mg/kg Ratto / Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	4345 ppm/6h Ratto / Rat	
CICLOESANONE		
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):	1890 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 6,2 mg/l/4h Rat	
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
ACETATO DI BUTILGLICOL		
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LC50 (Inalazione vapori):	> 2,66 mg/l/4h Rat	
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
BUTAN-1-OLO		
LD50 (Cutanea):	3400 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):	2290 mg/kg Rat	
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LC50 (Inalazione vapori):	17,76 mg/l/4h Rat	
Acetiltributilcitrato; estere tributilico dell'acido citrico		
LD50 (Orale):	31400 mg/kg Ratto - Rat	
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg Ratto / Rat	
LD50 (Orale):	3492 mg/kg Ratto / Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 6193 mg/l/4h Ratto / Rat	
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto (OECD - linea guida 402) Analogismo: valutazione	

COME C ITALIA SRL	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 17/24
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)	

LD50 (Orale):
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

derivante da prodotti chimicamente simili.
> 10000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)
> 0,59 mg/l 4 h ratto (OCSE - linea guida 403) concentrazione a piu' alta testabilita'

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
O.E. ARANCIO DOLCE
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 18/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)
12.1. Tossicità		
Acetiltributilcitrato; estere tributilico dell'acido citrico		
LC50 - Pesci	> 38 mg/l/96h	
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
LC50 - Pesci	> 9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	> 3,2 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
LC50 - Pesci	134 mg/l/96h Pesce, Oncorhynchus mykiss OECD 203	
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum OECD 201	
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l Oryzias latipes 14 gg OECD 204	
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna 21 gg OECD 202	
BUTAN-1-OLO		
LC50 - Pesci	1376 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	1328 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	225 mg/l/96h 96h - Selenastrum capricornutum	
CICLOESANONE		
LC50 - Pesci	527 mg/l/96h 527 - 732 / Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus	
ACETATO DI BUTILGLICOL		
LC50 - Pesci	> 20 mg/l/96h Fish 20-40 mg/kg (48h)	
EC50 - Crostacei	145 mg/l/24h Daphnia Magna (24h)	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1570 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus	
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
LC50 - Pesci	> 0,17 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD - linea guida 203, semistatico)	
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h CE50 (24 h), Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus	
NOEC Cronica Crostacei	0,013 mg/l Daphnia magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	33 mg/l/72h (biomassa) Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)	
12.2. Persistenza e degradabilità		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
Difficilmente biodegradabile.		
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
Rapidamente degradabile		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 19/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)
Solubilità in acqua > 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile		
OECD GI 301F 83% 10 d		
BUTAN-1-OLO		
Solubilità in acqua 78 mg/l		
Rapidamente degradabile		
CICLOESANONE		
Solubilità in acqua 86 mg/l		
Rapidamente degradabile		
ACETATO DI BUTILGLICOL		
Solubilità in acqua 15000 mg/l		
Rapidamente degradabile		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
Solubilità in acqua 0,173 mg/l @20°C		
NON rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
Valutazione del potenziale di bioaccumulo: Il prodotto può accumularsi nell'organismo. Potenziale di bioaccumulo: Fattore di bioconcentrazione: 548 - 895 (70 d), Cyprinus carpio (OECD - linea guida 305 C) Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile. Fattore di bioconcentrazione: 44 - 220 (56 d), Cyprinus carpio (OECD - linea guida 305 C) .		
Acetiltributildicitrato; estere tributilico dell'acido citrico		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,86		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2		
BCF 100		
BUTAN-1-OLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1		
BCF 3,16		
CICLOESANONE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,86		
ACETATO DI BUTILGLICOL		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,51		
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,2 mg/l @25°C		
BCF 548 548 - 895 / Cyprinus carpio - 70d		
12.4. Mobilità nel suolo		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,7		

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	Revisione n. 2
	Data revisione 06/03/2025
	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 20/24
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)	

BUTAN-1-OLO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,388
CICLOESANONE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,18
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	3,71

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1210

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: INCHIOSTRI DA STAMPA
IMDG: PRINTING INK
IATA: PRINTING INK

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	non inquinante marino
IATA:	NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 22/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Punto3 - 40

Sostanze contenute

Punto75BUTAN-1-OLO Reg. REACH: 01-2119484630-38

Punto75CICLOESANONE Reg. REACH: 01-2119453616-35-xxxx

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3

Liquido infiammabile, categoria 3

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
		Data revisione 06/03/2025
		Stampata il 06/03/2025
		Pagina n. 23/24
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PMT: Persistente, mobile e tossico
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
 - TLV: Valore limite di soglia
 - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
 - TWA: Limite di esposizione medio pesato
 - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
 - VOC: Composto organico volatile
 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 2
PLT 31: 110, 111, 112, 115, 117, 120, 121, 122, 124, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 140, 141, 142, 150, 151, 165, 165 HD,	Data revisione 06/03/2025
	Stampata il 06/03/2025
	Pagina n. 24/24
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 14/03/2024)

- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 11 / 13 / 14 / 15.